



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(in seguito MIUR)

e

CARE

Coordinamento delle Associazioni familiari adottive

e affidatarie in Rete

(in seguito Associazione)

“Agevolare l’inserimento, l’integrazione
e il benessere scolastico degli studenti adottati”



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studento, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

VISTO

- il Decreto L.vo 16 aprile 1994, n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- Legge n. 59 del 15 marzo 1997, l'art. 21, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- la Legge n. 285, del 28 agosto 1997, recante disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- le direttive 19 maggio 1998, n. 238 e 29 maggio 1998, n. 252 attuative della legge 440 del 18 dicembre 1998, determinanti gli interventi prioritari a favore dell'autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per l'integrazioni della scuola con il territorio;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge n.59/97;
- le conclusioni della Presidenza del Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 sulla occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, con la quale è stata data delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 , attuativo della Legge n. 53, per il I ciclo dell'istruzione;
- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 15 luglio 2003 riguardante il capitale sociale e umano;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studento, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

CONSIDERATO CHE IL MIUR E L'ASSOCIAZIONE

- si confrontano da tempo attraverso un tavolo di lavoro sul tema aperto su proposta di Genitori si diventa Onlus (tra le associazioni fondatrici dell'Associazione CARE) grazie al quale hanno collaborato alla stesura della Circolare sulla Rilevazione e studio delle problematiche educative connesse all'inserimento scolastico dei minori adottati. Istituzione gruppo di lavoro nazionale, DDG n 2/1 - 8 giugno 2012 (seguito dell'analogo tavolo istituito con il DDG n. 5 del 18/04/11);
- ritengono necessario dare risposta ai bisogni della persona in formazione ricordando gli interventi di prevenzione del disagio scolastico con quelli della promozione della salute e del benessere della persona;
- reputano che il percorso formativo sia fondamentale per la crescita di ogni cittadino in quanto rappresenta un momento in cui gli studenti acquisiscono conoscenze, hanno l'opportunità di riflettere sul proprio impegno civile e sulle proprie capacità e competenze in una realtà complessa fatta di relazioni con coetanei ed adulti diversi dai propri famigliari e apprendono il rispetto di sé e degli altri;
- ritengono che gli studenti in adozione hanno il diritto e il bisogno di vedersi accolti adeguatamente nei nuovi contesti sociali in cui accedono, vedendo riconosciute e valorizzate le proprie specificità, le differenze delle proprie storie, attraverso il supporto di personale in grado di utilizzare i più idonei strumenti atti ad agevolare il percorso di adozione;
- si impegnano ad agevolare il ruolo dei docenti nel processo di inserimento scolastico degli studenti adottati, fornendo un supporto informativo e strumenti adeguati per fronteggiare le eventuali criticità relazionali, comportamentali e cognitive;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studento, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Art. 2

(Oggetto)

- Per le finalità indicate nelle premesse il MIUR e l'ASSOCIAZIONE- di seguito denominati Parti – si impegnano a promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione e di consultazione permanente ai fini di agevolare e qualificare il processo di inserimento scolastico degli studenti adottati, attraverso la realizzazione delle seguenti attività:
- promuovere opportunità di formazione dei dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo e ATA sulle specificità del bambino adottato, a partire dall'individuazione di un referente regionale e scolastico in tema di adozione per agevolare gli istituti scolastici nella progettazione e nel coordinamento congiunto in tutte le attività promosse a favore degli studenti adottati;
- supportare l'equipe adozioni dei servizi territoriali e/o gli Enti autorizzati nelle fasi di post-adozione, informando la famiglia adottiva circa le metodologie più idonee di comunicazione e confronto con il dirigente scolastico dell'istituto in cui lo studente sarà iscritto;
- agevolare l'istituto scolastico a costruire momenti di incontro tra famiglia adottiva e docenti al fine di concordare le strategie educative più idonee, prevedendo, se necessario, il confronto con gli operatori dell'Equipe adozioni e/o dell'Ente autorizzato;
- supportare le istituzioni scolastiche e la famiglia adottiva nell'individuare il più corretto percorso di inserimento scolastico costruito sulla base del livello di maturazione psicologica, socio-relazionale e formativo dello studente.

Art. 3

(OBBLIGHI DEL MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- dare comunicazione agli Uffici Scolastici Regionali e, per loro tramite, alle singole istituzioni scolastiche, alle consulte degli studenti e alle associazioni studentesche sui contenuti del presente protocollo;
- favorire la divulgazione nelle scuole delle iniziative previste dal presente protocollo, finalizzate a



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studento, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

sensibilizzare e coinvolgere non solo gli operatori che già svolgono funzioni inserimento e benessere scolastico ma anche tutti coloro che quotidianamente vivono e lavorano a contatto con gli studenti adottati;

- favorire attività che coinvolgano anche genitori e docenti, finalizzate a promuovere iniziative a favore della missione dell'Associazione.

Art. 4

(OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE)

L'ASSOCIAZIONE si impegna a:

- collaborare alla promozione e diffusione di programmi rivolti a docenti, alunni e famiglie al fine di diffondere informazioni specifiche circa il corretto inserimento scolastico degli studenti adottati e sulle problematiche legate ad esso;
- sensibilizzare e informare correttamente la popolazione scolastica sull'importanza di sostenere l'adeguata e corretta integrazione scolastica degli studenti adottati;
- promuovere e supportare attività che favoriscano la realizzazione di iniziative a favore della missione dell'Associazione.

Art. 5

(Tecnologie informatiche)

Le Parti, consapevoli che lo sviluppo delle nuove tecnologie rappresenta un importante strumento di innovazione per la didattica e per il miglioramento dei processi di apprendimento, si impegnano a promuovere lo sviluppo di iniziative che utilizzino tali tecnologie.

Art. 6

(Comitato Tecnico – Scientifico)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo di Intesa, per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati e per arrivare alle stesure di Linee Guida per l'individuazione di soluzioni organizzative e normative idonee ad assicurare l'accoglienza scolastica e la piena integrazione socio-culturale degli studenti adottati (a completamento del lavoro iniziato con il tavolo di lavoro di cui alla DDG n 2/I - 8 giugno 2012), è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico, composto rispettivamente da tre rappresentanti del MIUR e da altrettanti della ASSOCIAZIONE.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Il Comitato Tecnico-Scientifico è presieduto dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione. Per lo svolgimento delle attività programmate, potranno essere coinvolti, di volta in volta, esperti dell'Amministrazione e della struttura associativa. Tale Comitato ha la facoltà di convocare esperti esterni a Comitato stesso.

Il Comitato approva, in relazione alle specifiche aree di intervento, il piano annuale delle attività. La relazione sulle attività realizzate viene pubblicizzata secondo le modalità stabilite del Comitato.

Art. 7

(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e periferiche dei contenuti del presente protocollo con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa.

Art. 8

(Durata)

La presente intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di stipula.

Roma, 26/3/2013

Il Direttore Generale

Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione

Giovanna Boda

Il Presidente CARE

Coordinamento delle Associazioni familiari
adoptive e affidatarie in Rete

Monya Ferritti